



Usa-Iran, accordo più vicino: il memorandum da 14 punti per la de-escalation

Descrizione

(Adnkronos) «La Casa Bianca e l'Iran sarebbero vicini a un'intesa preliminare su un memorandum d'intesa di una sola pagina, composto da 14 punti, per porre fine alla guerra e stabilire un quadro di riferimento per negoziati dettagliati sul nucleare.»»

Secondo fonti statunitensi riportate da Axios, il documento è stato elaborato dagli inviati americani Steve Witkoff e Jared Kushner insieme a interlocutori iraniani, sia in colloqui diretti sia attraverso mediatori. E gli Usa si aspettano risposte dall'Iran su diversi punti chiave nelle prossime ore.

Nella sua forma attuale, il documento prevede una struttura in due fasi: la fine della guerra nella regione e l'avvio di un periodo di 30 giorni per negoziare un accordo dettagliato su vari punti, tra cui il programma nucleare iraniano, la sicurezza delle rotte nello stretto di Hormuz e la revoca delle sanzioni statunitensi. Secondo due fonti, questi negoziati potrebbero tenersi a Islamabad o Ginevra.

Secondo un funzionario statunitense, le restrizioni imposte dall'Iran alla navigazione nello stretto e il blocco navale statunitense verrebbero gradualmente revocati nel corso dei 30 giorni. Se i negoziati fallissero, le forze statunitensi ripristinerebbero il blocco o riprenderebbero l'azione militare, ha precisato il funzionario.

Stando sempre ad Axios, la durata della moratoria dell'Iran sull'arricchimento dell'uranio sarebbe oggetto di intense trattative: tre fonti sostengono che sarebbe di almeno 12 anni, mentre una indica 15 anni come probabile compromesso. L'Iran ha proposto una moratoria di cinque anni sull'arricchimento e gli Stati Uniti ne hanno chiesti 20. Gli Stati Uniti aggiunge la fonte «vorrebbero inserire una clausola in base alla quale qualsiasi violazione iraniana in materia di arricchimento prolungherebbe la moratoria.

Nel memorandum, inoltre, l'Iran si impegnerebbe a non cercare di dotarsi mai di armi nucleari, a non gestire impianti nucleari sotterranei e a un regime di ispezioni rafforzato, comprese ispezioni a sorpresa da parte degli ispettori dell'Onu.

Gli Stati Uniti, dal canto loro, si impegnerebbero a una graduale revoca delle sanzioni imposte all'Iran e al graduale sblocco di miliardi di dollari di asset iraniani congelati all'estero. Due fonti

informate hanno anche affermato che l'Iran acconsentirebbe a rimuovere dal proprio territorio l'uranio altamente arricchito, una priorità fondamentale per gli Stati Uniti che Teheran ha finora respinto.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 6, 2026

Autore

redazione

default watermark